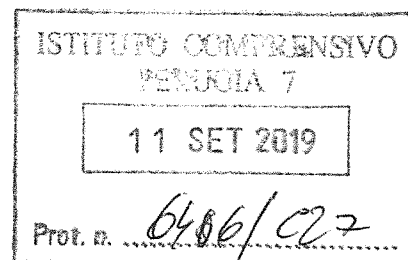




Regione Umbria

Il Presidente



Alle Studentesse e agli Studenti in Umbria
Al Direttore Scolastico Regionale
Ai Dirigenti CSA
Ai Dirigenti Scolastici
Agli Insegnanti
A tutto il Personale tecnico e ai Collaboratori della scuola

Carissimi,

Un nuovo anno scolastico sta per cominciare e, con slancio ed entusiasmo, dobbiamo guardare con ottimismo a quest'avventura collettiva di crescita culturale ed umana.

Si avvia un rinnovato e quotidiano impegno che vede al centro i giovani con la loro naturale attitudine a comunicare ed a socializzare.

Ogni inizio anno rappresenta un'opportunità per riflettere insieme sulla responsabilità di cui siamo investiti. Ciascuno, infatti, in modo e con ruoli diversi, è parte di questo sistema educativo ed inclusivo che vede nella scuola il pilastro fondante della società. Per questo è importante mettere in campo tutti gli sforzi necessari ed investire su idee, energie, competenze, progetti, ma anche le dovute risorse umane e finanziarie.

Il lavoro di questi anni ci conforta rispetto ai risultati ottenuti in termini di crescita di competenze, innovazione e infrastrutture. E' nella scuola che il progresso tecnologico è più pervasivo, profondo e veloce, in cui si ridisegnano i processi di innovazione e digitalizzazione per la trasmissione delle competenze e dei saperi nei vari campi disciplinari, nella consapevolezza e con la responsabilità, di garantire un'offerta formativa tesa allo sviluppo dei talenti dei nostri ragazzi, valorizzando le loro differenze e garantendo lo sviluppo di una coscienza civica oltre che le migliori opportunità di studio e lavoro. E' proprio attraverso la scuola che possiamo intercettare le innovazioni più significative e incisive necessarie ai giovani per entrare nel mondo del lavoro e portarle a sistema per formare i cittadini di domani.



Regione Umbria

Il Presidente

Conosco ed apprezzo il lavoro silenzioso e positivo dei dirigenti scolastici, il ruolo fondamentale dei docenti così come il problema del precariato. E ancora il tema della sicurezza degli istituti scolastici, particolarmente sentito nel nostro territorio e su cui abbiamo investito e stiamo investendo moltissimo.

E' questa quindi la mia visione della scuola: preparare i ragazzi al compito di trasformare le idee in realtà, rinnovare e migliorare, sia in termini di civiltà che di cultura, il mondo del domani, attraverso la conoscenza dei processi di innovazione in atto sia in Italia che nei principali scenari internazionali e proporre azioni per portare a sistema e diffondere pratiche, modelli e iniziative progettuali per sviluppare l'attitudine e la curiosità verso la conoscenza quale elemento fondamentale di coesione sociale.

Il nostro impegno deve continuare guardando con fiducia al futuro, nonostante le criticità di questo tempo, affinché nella scuola si continui ad educare al bello e al giusto, per essere degli inguaribili ottimisti, ma con solide competenze di base. Alle studentesse ed agli studenti, ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutto il personale tecnico ed amministrativo il mio augurio di buon lavoro perché anche quest'anno sia ricco di successi e di soddisfazioni.

Buon anno scolastico 2019-2020.

Fabio Paparelli